

San Marco Argentano, dal primo gennaio

Il territorio potrebbe restare senza pediatra

I consiglieri di minoranza hanno già incontrato il commissario La Regina

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Dal prossimo 1 gennaio la città di San Marco Argentano potrebbe restare senza la figura del pediatra di libera scelta. Difatti, il 31 dicembre, l'unica "pediatra di libera scelta" in servizio andrà in pensione per raggiunti limiti d'età. Proprio a proposito dei servizi "pediatra di libera scelta, ma anche di quelli di radiologia, Pap-test e aumento degli infermieri ambulatoriali presso la Casa della salute" si sono mossi i consiglieri comunali di minoranza Giulio Serra e Antonio Parise. Gli stessi hanno avuto un proficuo incontro con il commissario straordinario dell'Asp di Cosenza, Vincenzo La Regina, trattando i temi di scottante attualità rispetto al loro impegno politico-sociale sul territorio.

Entrambi si sono recati presso la struttura commissariale «per chiedere una risoluzione del problema che rischierebbe di lasciare tanti bambini senza assistenza sanitaria». A margine di ciò, Serra ha dichiarato che «il commissario ci ha informato che su San Marco Argentano, sebbene siano presenti circa 900 bambini in fascia d'età 0-14 anni, la zona carente non scatta. Da qui però il suo impegno, attraverso il comitato aziendale, d'assegnare un incarico provvisorio per dare comunque una risposta al territorio comunale». Sul tavolo del Commissario anche la problematica del ser-

vizio di radiologia da incrementare secondo la richiesta di Serra. In seguito, nello stesso incontro, sono state affrontate le problematiche riguardanti i numeri dei Pap-test del consultorio e quello esiguo degli infermieri che prestano servizio presso il poliambulatorio. «Per il consultorio cittadino vengono analizzati venti Pap-test al mese, un numero davvero troppo basso per il nostro comprensorio – ha aggiunto Parise – e per quanto riguarda l'organico infermieristico, alcuni medici si ritrovano a dover effettuare visite in "solitaria" senza il supporto d'un infermiere».

I consiglieri Serra e Parise hanno ringraziato il commissario La Regina per la disponibilità, l'impegno e la vicinanza al territorio, soprattutto perché «ha garantito risposte in brevi tempi». L'auspicio è quello che gli impegni vengano mantenuti e non solo sbandierati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso alla Casa della Salute
A breve mancherà il pediatra